

Quali mezzi tradizionali consulti quando vuoi informarti sui fatti avvenuti nel mondo, e con quale frequenza li utilizzi?

I mezzi che consulto con più frequenza sono giornali, tv e radio.

Il giornale mi piace leggerlo la mattina mentre faccio colazione a casa, perché i miei genitori comprano ogni mattina 'La Repubblica'. Quando sono a Padova per le lezioni universitarie leggo nei bar il 'Mattino di Padova'. Il venerdì compro spesso il 'Settimanale di Repubblica' per leggere gli approfondimenti culturali riguardo il cinema, teatro, libri ecc.

In macchina mentre vado a lezione ascolto il mini-notiziario di 'Virgin Radio', e a volte quando ho più tempo a disposizione seguo il notiziario di 'Radio Rai'.

La sera mentre ceno a casa, assieme alla mia famiglia, guardo per tv il notiziario del 'TG3' e 'TGR del Veneto', e qualche volta anche il 'TGla7', per vedere le notizie del mondo ma anche della mia regione.

Nell'era dei 'Nuovi Media' quali sono i mezzi di nuova generazione che segui con più frequenza e interesse?

Da quando ho scoperto 'Twitter', qualche mese fa, seguo 'ANSA', 'Daily Post', 'Il Post', 'La Repubblica' e 'Il Corriere della Sera'. Leggo i tweet di queste testate circa una volta alla settimana, mentre sono in corriera o a casa, perché sono notizie brevi, riassunte bene che ti permettono di capire cosa è successo nel mondo.

Sono iscritta anche a 'Facebook' che consulto con frequenza giornaliera. Scorro nella bacheca le notizie condivise dai miei amici e gli articoli pubblicati dalle pagine giornalistiche che seguo, in particolare 'Informazione Libera'.

Infine mi capita raramente di consultare le notizie delle testate online; di solito questo accade quando c'è qualche particolare notizia che mi interessa e quindi vado a cercarla in Internet per informarmi.

Intervistato: Laura Panza

Sofia Mondin
sofia.mondin@studenti.unipd.it